

**PROCEDURA DI AVVISO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 24 E 28 DELLA LEGGE PROVINCIALE 3 APRILE 1997, N. 7.**

**STRUTTURA AD AVVISO PUBBLICO**

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 292/2024 è pubblicato il presente avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente cui conferire l'incarico di dirigente del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio del Dipartimento urbanistica, energia, catasto, tavolare e coesione territoriale

Il Servizio urbanistica e tutela del paesaggio:

- fornisce supporto giuridico al Dipartimento e alle sue strutture in materia urbanistica e di tutela del paesaggio, ivi compresa la predisposizione delle proposte normative
- fornisce supporto tecnico al Dipartimento e alle sue strutture in materia di urbanistica e di tutela del paesaggio
- cura l'attività amministrativa di competenza della Provincia in materia di urbanistica e di tutela del paesaggio, fatta eccezione per quanto attribuito all'Unità di missione semplice pianificazione territoriale di livello provinciale
- svolge studi e ricerche in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio e degli insediamenti storici, anche nell'ambito di progetti europei
- svolge, secondo gli indirizzi forniti dal Dipartimento, attività di supporto all'Osservatorio del Paesaggio, in coerenza con i programmi di ricerca e formazione della Scuola per il governo del territorio e il paesaggio
- concorre, con le altre strutture del Dipartimento, alla definizione dei programmi di attività della Scuola per il governo del territorio e il paesaggio
- fornisce supporto tecnico alle strutture dell'amministrazione provinciale e agli enti territoriali in materia di valorizzazione del paesaggio e nell'ambito dell'attività di progettazione di interventi pubblici
- svolge l'attività di consulenza tecnica e giuridica alle comunità e agli enti locali per la formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e in ordine alla normativa urbanistica
- cura il funzionamento della commissione provinciale per l'urbanistica e il paesaggio e provvede all'istruttoria dei relativi provvedimenti
- concorre alla raccolta dei dati e delle informazioni concernenti gli strumenti di pianificazione territoriale per la predisposizione e la gestione del sistema informativo territoriale
- provvede agli interventi finanziari per promuovere il recupero, la valorizzazione e lo sviluppo degli insediamenti storici nonché per la conservazione, la tutela e la valorizzazione del paesaggio
- cura la vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia anche mediante la proposta degli eventuali provvedimenti amministrativi sanzionatori e sostitutivi previsti dalle norme vigenti

Secondo quanto disposto dall'articolo 17 dalla legge provinciale n. 7/1997, i dirigenti cui è attribuita la posizione funzionale di dirigente generale svolgono le seguenti funzioni:

- a) adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi nelle materie attribuite alla competenza della struttura cui sono preposti e quelli delegati dal dirigente generale ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera e);

- a bis) adottano i provvedimenti di delega ai direttori nelle materie di competenza delle strutture in cui si articola il servizio, assegnando le risorse necessarie per la gestione delle attività delegate;
- a ter) svolgono l'attività comunque necessaria per il raggiungimento dei risultati di gestione della struttura cui sono preposti;
- b) provvedono alla organizzazione delle strutture di competenza, coordinandone i programmi di lavoro, all'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate e assumono la responsabilità in ordine alla verifica della produttività del personale assegnato;
- c) verificano periodicamente la distribuzione del lavoro e la produttività della struttura e dei singoli dipendenti assegnati e adottano iniziative nei confronti del personale, comprese quelle, in caso di inidoneo rendimento o di esubero, per attivare la mobilità nell'ambito del dipartimento;
- d) dirigono, coordinano e verificano l'attività dei direttori, anche con potere sostitutivo in caso d'inerzia;
- dispongono in ordine alla valutazione del personale assegnato e attribuiscono, per quanto di competenza, i trattamenti economici accessori, compresi i compensi di produttività, nel rispetto dei contratti collettivi;
- f) esercitano i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione e nei limiti delle funzioni di competenza;
- g) propongono, nei limiti delle funzioni attribuite ed avvalendosi della struttura competente, alla Giunta provinciale la promozione o la resistenza alle liti, le conciliazioni e le transazioni, ferma restando la rappresentanza della Provincia in capo al Presidente; in caso di conciliazioni in materia di lavoro, di giudizi davanti alle commissioni tributarie, di primo e di secondo grado, e di procedimenti di opposizione alle sanzioni amministrative, esclusi i ricorsi alla Corte di cassazione, qualora ci si avvalga della facoltà di stare in giudizio personalmente o a mezzo di funzionari delegati, provvede il dirigente competente, in relazione alle competenze affidate;
- h) formulano proposte al dirigente generale anche in ordine all'adozione di progetti e di criteri generali di organizzazione delle strutture;
- i) richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e forniscono risposte ai rilievi degli organi di controllo.

## **TRATTAMENTO ECONOMICO**

Al dirigente cui è conferito l'incarico oggetto del presente avviso pubblico spetta il seguente trattamento economico, ai sensi del contratto collettivo provinciale di lavoro dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto Autonomie locali e della normativa attualmente vigenti, come di seguito specificato:

	annui lordi euro
a) stipendio tabellare	42.516,77
b) incremento stipendio tabellare	27.204,00
c) indennità integrativa speciale	7.571,23
d) indennità di vacanza contrattuale	250,80
d) retribuzione di posizione per una struttura collocata nella seconda fascia di graduazione delle strutture dirigenziali di secondo livello	31.652,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>81.990,80</b>

Spetta inoltre la tredicesima mensilità ed ogni altro eventuale assegno, trattamento o indennità previsti dalle vigenti disposizioni.

Non spetta compenso per lavoro straordinario.

Spetta altresì la retribuzione di risultato da corrispondere ai sensi e secondo la disciplina recati a tale proposito dai contratti collettivi provinciali di lavoro relativi al personale dell'area dirigenziale del comparto autonomie locali e dagli accordi decentrati relativi al personale con qualifica di dirigente nel tempo vigenti. Spetta, se e in quanto dovuto secondo la normativa vigente, l'assegno per il nucleo familiare. Il suddetto trattamento economico sarà oggetto di eventuali successivi adeguamenti contrattuali.

## **REQUISITI RICHIESTI**

Possono partecipare al presente avviso pubblico i soggetti non iscritti all'albo dei dirigenti della Provincia e dei suoi enti pubblici strumentali, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 28 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

In particolare, per l'ammissione al presente avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso;
2. cittadinanza italiana;
3. godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi del mancato godimento);
4. idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale richiesta. All'atto dell'eventuale assunzione l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
5. immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione) ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
6. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
7. non incorrere in alcuna delle cause di inconfirmità di cui al Decreto Lgs. n. 39/2013;
8. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
9. possesso di un diploma di laurea di durata almeno quadriennale ovvero diplomi di laurea specialistica o laurea magistrale;
10. di essere, inoltre, in possesso di uno degli ulteriori requisiti, sotto indicati, alternativi tra loro:
  - aver svolto attività in amministrazioni pubbliche ed enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
  - aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, nonché da pubblicazioni scientifiche;
  - aver conseguito una particolare specializzazione derivante da concrete esperienze di lavoro maturate, anche presso amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
  - provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature o dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato e degli altri enti pubblici.

Al Dirigente cui è conferito l'incarico sono inoltre richieste le seguenti particolari competenze necessarie per la direzione del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio:

- 1) avere maturato esperienza nella direzione di strutture direttive e avere conseguito risultati positivi nelle valutazioni delle prestazioni effettuate;
- 2) aver maturato una comprovata esperienza nella valutazione e nella predisposizione di strumenti pianificazione dell'assetto del territorio;

- 3) aver maturato una particolare competenza in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio anche attraverso la partecipazione all'attività delle apposite commissioni provinciali o territoriali;
- 4) aver maturato comprovata esperienza in materia di tutela e recupero dei centri storici;
- 5) aver maturato esperienza in materia di animazione territoriale e partecipazione alla formazione delle decisioni pianificatorie.

Sono esclusi dalla presente procedura i soggetti iscritti all'albo dei dirigenti della Provincia e dei suoi enti pubblici strumentali; sono altresì esclusi i lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza secondo quanto previsto dall'art. 53bis della legge sul personale della Provincia.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi 5 anni, precedenti all'assunzione, siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni anche l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dall'avviso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione provinciale procederà a verifiche a campione della documentazione prodotta e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni sulla procedura, è disponibile l'Ufficio assetto economico del Servizio per il personale della Provincia autonoma di Trento, via don Giuseppe Grazioli, 1, Trento 0461/496349 (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.45).

Il responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Lara Favero, sostituto dell'Ufficio assetto economico del Servizio per il personale.

Il termine per la conclusione della procedura è fissato in 90 giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande, salvo motivato rinvio.

## **MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interessati dovranno far pervenire **unicamente all'indirizzo [serv.personale@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.personale@pec.provincia.tn.it)**, entro le **ore 24.00 del giorno 11 aprile 2024** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige allegata al presente bando, nonché disponibile sull'albo telematico online dell'amministrazione provinciale e nell'apposita Sezione [Interpelli e avvisi per conferimento incarichi dirigenziali](#) del portale Provincia. Al riguardo si evidenzia che farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- il possesso della cittadinanza
- godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi del mancato godimento);
- la figura professionale e la categoria di attuale inquadramento o la qualifica posseduta presso enti pubblici o privati, con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e dell'orario di lavoro nonché del contratto collettivo di lavoro di riferimento;
- possesso di un diploma di laurea di durata almeno quadriennale ovvero diplomi di laurea specialistica o laurea magistrale. A tal fine dovrà essere specificatamente dichiarato il titolo di studio posseduto (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione), nonché il numero e la dicitura della classe specialistica o magistrale di appartenenza;
- l'Università, la data del rilascio, la durata legale del corso di laurea e il punteggio conseguito; i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere conseguita al momento dell'assunzione;
- di essere in possesso di uno degli ulteriori requisiti, sotto indicati, alternativi tra loro:
  - aver svolto attività in amministrazioni pubbliche ed enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
  - aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, nonché da pubblicazioni scientifiche;
  - aver conseguito una particolare specializzazione derivante da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
  - provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature o dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato e degli altri enti pubblici;
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale ad avviso;
- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione) ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001 oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Lgs. n. 39/2013;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione

dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nel 'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica a cui si riferisce l 'assunzione, comporta l 'impossibilità ad essere assunti;

- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all 'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- l'esatto indirizzo della residenza (comprensivo del codice di avviamento postale), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative all'avviso pubblico, i recapiti telefonici e l' indirizzo di posta elettronica.

I requisiti per l'accesso saranno di norma autocertificati: il candidato dovrà a tale proposito indicare tutti gli elementi necessari per permettere all'Amministrazione provinciale di verificare quanto dichiarato.

L'eventuale documentazione consegnata all'Amministrazione verrà restituita al candidato esclusivamente dietro apposita richiesta scritta, che dovrà pervenire all'Amministrazione stessa entro 5 anni dalla chiusura dell'avviso. Oltre tale termine, l'Amministrazione non risponderà più di quanto consegnato dal candidato.

Alla domanda **dovrà essere allegato:**

1. un **curriculum vitae** preferibilmente redatto in formato europeo, **debitamente sottoscritto a pena di esclusione;**
2. la “**scheda individuale**” redatta secondo lo schema in allegato;
3. la **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità e incompatibilità** contemplate dal D.Lgs 39/2013, secondo il fac simile reperibile nel sito;
4. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Secondo quanto disposto dalla Giunta provinciale con propri deliberazione n. 2051/2020 inerente le direttive per lo scambio di documenti per via telematica, la domanda e i relativi allegati dovranno essere inviati unicamente nei formati PDF/A, PDF, XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML, BMP, CSV e GIF (HTML limitatamente al corpo del messaggio di posta elettronica) e **non dovranno essere compressi (.zip o similari).**

**Dal curriculum vitae e dalla “scheda individuale” dovranno essere chiaramente desumibili gli elementi relativi alle specifiche competenze richieste, ed in particolare:**

- 1) avere maturato esperienza nella direzione di strutture direttive e avere conseguito risultati positivi nelle valutazioni delle prestazioni effettuate;
- 2) aver maturato una comprovata esperienza nella valutazione e nella predisposizione di strumenti pianificazione dell'assetto del territorio;
- 3) aver maturato una particolare competenza in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio anche attraverso la partecipazione all'attività delle apposite commissioni provinciali o territoriali;
- 4) aver maturato comprovata esperienza in materia di tutela e recupero dei centri storici;
- 5) aver maturato esperienza in materia di animazione territoriale e partecipazione alla formazione delle decisioni pianificatorie.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e/o documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti e i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico, nonché alla data di assunzione o inquadramento.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

**LA DOMANDA, IL CURRICULUM VIATAE E LA DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'INSUSSISTENZA DELLE FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ ALL'INCARICO DOVRANNO ESSERE SOTTOSCRITTI DAL DICHIARANTE A PENA DI ESCLUSIONE DELLA PROCEDURA.**

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto).

### **PROCEDURA DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO E DURATA DELLO STESSO**

Secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1725 del 12 ottobre 2015, n. 425 del 25 marzo 2019, 558 del 19 aprile 2019, il Nucleo di valutazione dei dirigenti della Provincia autonoma di Trento provvederà all'analisi della documentazione prodotta dai candidati, per ciascuno dei quali il Nucleo darà conto in apposita scheda.

Come inoltre previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. n. 131 del 30 gennaio 2020, potrà tenersi un colloquio, anche per via telematica, con i candidati o una rosa degli stessi, preventivamente individuati dalla Giunta provinciale, alla presenza del Nucleo di valutazione e del il Direttore generale della Provincia e/o il dirigente generale del Dipartimento competente in materia di personale.

Al termine la Giunta provinciale adoterà le competenti determinazioni con propria deliberazione, che sarà pubblicata nella specifica sezione [INTERPELLI E AVVISI PER CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI](#) del portale Provincia.

L'eventuale assunzione a tempo determinato e conferimento dell'incarico si perfeziona con la sottoscrizione del contratto individuale che potrà avere durata non superiore a quella della legislatura in corso l'eventuale rinnovo del contratto alla scadenza potrà essere disposto, per una sola volta, senza l'attivazione degli avvisi pubblici fino al raggiungimento del limite massimo di dieci anni.

Ai sensi di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 24 della L.P. 3/1997 gli incarichi dirigenziali in scadenza durante il periodo in cui la Giunta provinciale è in carica per l'ordinaria amministrazione saranno prorogati fino a quando la nuova Giunta provinciale non avrà provveduto in merito; la nuova Giunta provinciale provvederà entro centoventi giorni dal suo insediamento.

### **CESSAZIONE DAL SERVIZIO**

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, li 22 marzo 2024

F.to LA DIRIGENTE  
- dott.ssa Maria D'Ippoliti -

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
- Servizio per il Personale -

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO UE 679/2016.**

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di avviso pubblico. Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatica.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla procedura: pertanto, il mancato conferimento ne provocherebbe l'arresto.

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la c.d. profilazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura di avviso pubblico o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché ad altri enti pubblici e società private previo consenso dell'interessato. I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea e non saranno diffusi.

Il Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento, piazza Dante, n. 15, *e-mail* [direzione generale@provincia.tn.it](mailto:direzione generale@provincia.tn.it), *pec* [segret.generale@pec.provincia.tn.it](mailto:segret.generale@pec.provincia.tn.it), *tel* 0461.494602, *fax* 0461.494603.

Preposto al trattamento è la Dirigente del Servizio per il personale (*e-mail* [serv.personale@provincia.tn.it](mailto:serv.personale@provincia.tn.it), *pec* [serv.personale@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.personale@pec.provincia.tn.it), *tel.* 0461.496275, *fax* 0461.986267), che è altresì il responsabile per il riscontro all'interessato.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (*c.d.* Data Protection Officer) sono i seguenti: *e-mail* [ldprivacy@provincia.tn.it](mailto:ldprivacy@provincia.tn.it), *tel* 0461.491257/494449, *fax* 0461/ 499277.

In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui al Capo III del Regolamento UE 679/2016, ovvero il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, nonché, se ricorrono i presupposti normativi, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati e il diritto di opporsi al loro trattamento.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

I dati saranno conservati per 5 anni in osservanza del principio di limitazione della conservazione, in relazione al raggiungimento delle finalità del trattamento.

Qualora venga riscontrata una violazione del Regolamento UE 679/2016, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati e non comporta alcun obbligo o adempimento in capo al destinatario.

---